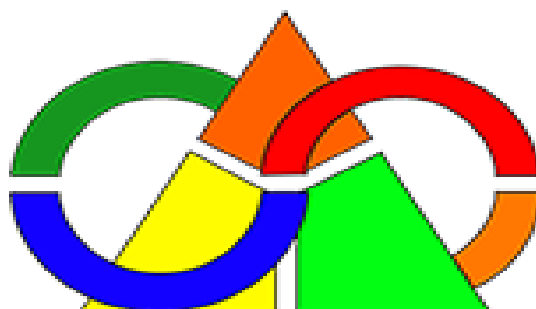


I.I.S. DON LAZZERI- STAGI PIETRASANTA



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^ BL

Indirizzo: Arti figurative

Anno Scolastico 2025/2026

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 8
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 8
6. ATTIVITA' E PROGETTI	pag. 10
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag. 13
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 13
9. SCHEDE PER SINGOLE DISCIPLINE	pag. 25

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La Versilia è la regione geografica (ca. 160 kmq) compresa tra la catena montuosa delle Alpi Apuane (che si sviluppa parallelamente alla costa) e la cosiddetta Riviera della Versilia, rinomata zona di balneazione sul Mar Ligure.

La Versilia, proprio nella sua varietà, offre numerose possibilità lavorative, in vari settori: artistico, artigianale, culturale, turistico/economico, tecnico, agrario.

L'Istituto Don Lazzeri-Stagi, ubicato a Pietrasanta, città a vocazione artistica, ricca di studi di marmo e fonderie, dove operano artisti di fama internazionale, rappresenta una realtà ben consolidata nel circuito culturale ed educativo del territorio versiliese. Esso costituisce punto di riferimento nella formazione e nell'indirizzo verso le realtà lavorative della zona e ha instaurato, nel corso degli anni, rapporti di collaborazione con Enti locali, Banche, Imprese e Fondazioni presenti sul territorio, oltre a collaborare con Associazioni Industriali, Istituti di Credito, Amministrazioni comunali e provinciale, artigiani, artisti, studi professionali e imprese del territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S. Don Lazzeri-Stagi nasce nel 2011 dall'unione dell'Istituto Tecnico Don Innocenzo Lazzeri e il Liceo Stagio Stagi, di più antica fondazione, ed è oggi un unico polo che garantisce un'offerta formativa ampia e articolata aperta all'innovazione.

I corsi di studio proposti hanno un'importanza strategica per lo sviluppo socio economico e produttivo del territorio, spendibile nella vasta area rappresentata dall'intera Versilia e il suo bacino di utenza dell'Istituto va al di là dei confini della Versilia storica.

Il Liceo Artistico Stagi affonda le sue origini nell'Istituto di Belle Arti che nasce per volontà dello scultore e storico pietrasantese Vincenzo Santini che la volle intitolare all'insigne scultore concittadino di scuola michelangiolesca Stagio Stagi (fine XV sec. – 1563). Santini ne divenne il primo insegnante e direttore e, grazie all'aiuto dell'allora Granduca di Toscana Leopoldo II, seppe fare di essa un importante punto di riferimento per la nascente industria marmifera versiliese. Dopo pochi decenni si videro i frutti di tale intelligente investimento nell'educazione professionale dei giovani. I laboratori del marmo infatti, prima inesistenti in città, divennero numerosi: era l'inizio di una gloriosa stagione imprenditoriale nel campo dell'artigianato artistico che, seppur con periodi critici, dura ancor oggi.

L'Istituto Tecnico "Don Innocenzo Lazzeri" invece nasce ufficialmente nel 1982 quando vengono accorpati gli indirizzi dell'Istituto Tecnico Commerciale, nato nel 1979 come sezione staccata dell'Istituto "C. Piaggia" di Viareggio, e dell'Istituto Tecnico per Geometri, nato nel 1981 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per Geometri "F. Carrara" di Lucca. Dall'anno scolastico 2017/18 è stato attivato anche l'Indirizzo di Agraria. L'Istituto è intitolato a Don Innocenzo Lazzeri, parroco di Sant'Anna di Stazzema durante la Seconda Guerra Mondiale. Il 12 agosto 1944, durante l'eccidio nazifascista, Don Lazzeri fu ucciso insieme a circa 200 persone mentre cercava di proteggere la sua comunità. Per il suo coraggio e sacrificio, gli è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valore Civile.

Ad oggi l'Istituto è dislocato su tre sedi, in attesa della messa in funzione del Nuovo Polo Unico che sorgerà nella attuale sede del triennio del Liceo Artistico situata in Via Vallecchia.

Gli indirizzi del Liceo Artistico attualmente attivati sono: Architettura e ambiente, Arti figurative, Design, Grafica e Scenografia.

Gli indirizzi attualmente presenti per il settore tecnologico sono: Costruzioni Ambiente e Territorio e Agraria Agroalimentare e Agroindustria, con l'articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio; per il settore economico l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con il percorso quadriennale e quinquennale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo Artistico favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Al termine del percorso di studio lo studente dovrà:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

L'obiettivo del nuovo ordinamento degli studi che riguarda i nuovi licei è quello di fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico".

Indirizzo: Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione relativamente alla forma grafica, pittorica e scultorea;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali e nuove tecnologie;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme d'espressione e comunicazione artistica.

2.2 Quadro orario settimanale

L'articolazione del liceo artistico prevede un primo biennio unitario e propedeutico finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico per un totale di 34 ore settimanali, un secondo biennio e un ultimo anno di 35 ore settimanali.

Primo biennio: area comune caratterizzata dallo studio di materie di area umanistica e scientifica e da un'area caratterizzante artistica nella quale sperimentare tutte le discipline dei diversi indirizzi attivati nel triennio successivo. Secondo biennio e quinto anno hanno un'area comune caratterizzata dallo studio critico delle materie sia umanistiche che scientifiche e un'area di indirizzo, che privilegia lo sviluppo delle capacità progettuali.

LICEO ARTISTICO QUADRO ORARIO QUINQUENNALE					
MATERIE	I	II	III	IV	V
RELIGIONE/attività alternative	1	1	1	1	1
LINGUA e LETTERE ITALIANE	4	4	4	4	4
LINGUA e CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA e INFORMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	-	-	-
CHIMICA	-	-	2	2	-
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE e PITTORICHE	4	4	-	-	-
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	-	-	-
DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE	3	3	-	-	-
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	-	-	-
LABORATORIO PITTURA	-	-	3	3	3
LABORATORIO SCULTURA	-	-	3	3	3
DISCIPLINE PROGETTUALI PITTORICHE	-	-	3	3	3
DISCIPLINE PROGETTUALI SCULTOREE	-	-	3	3	3
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

NOME e COGNOME	RUOLO	Disciplina/e
Andrea Mandoli Simone Vantaggio	Docente	MATEMATICA E FISICA
Leonardo Mattei	Docente	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
Daniela Barberi	Docente	LINGUA E CULTURA STRANIERA
Alessio Matteini	Docente	STORIA DELL'ARTE
Nicola Salotti	Docente	DISCIPLINE PROGETTUALI PITTURA
Alessandra Pennini	Docente	DISCIPLINE PROGETTUALI SCULTURA
Chiara Donati	Docente	LABORATORIO PITTURA
Claudio Tomei	Docente	LABORATORIO SCULTURA
Rita Corsi	Docente	LINGUA e LETTERE ITALIANE, STORIA
Valeria Piccilli	Docente	FILOSOFIA
Paolo Sereni	Docente	RELIGIONE
Francesca Caracciolo	Docente	SOSTEGNO
Eleonora Vita	Docente	SOSTEGNO

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA e LETTERE ITALIANE, STORIA	Rita Corsi	Rita Corsi	Rita Corsi
LINGUA e CULTURA STRANIERA	Daniela Barberi	Daniela Barberi	Daniela Barberi
STORIA DELL'ARTE	Alessio Matteini	Alessio Matteini	Alessio Matteini
MATEMATICA e FISICA	Riccardo Dal Pino	Pietro Caputo	Andrea Mandoli Simone Vantaggio

FILOSOFIA	Lia Parenti	Lia Parenti	Valeria Piccilli
DISCIPLINE PROGETTUALI PITTURA	Nicola Salotti	Nicola Salotti	Nicola Salotti
DISCIPLINE PROGETTUALI SCULTURA	Stefania Grillo	Stefania Grillo	Alessandra Pennini
LABORATORIO PITTURA	Chiara Donati	Chiara Donati	Chiara Donati
LABORATORIO SCULTURA	Claudio Tomei	Claudio Tomei	Claudio Tomei
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Fabio Berti	Fabio Berti	Leonardo Mattei
RELIGIONE	Paolo Sereni	Paolo Sereni	Paolo Sereni
CHIMICA	Claudio Isotta	Ilaria Tamburini	/
SOSTEGNO	Francesca Caracciolo	Francesca Caracciolo	Francesca Caracciolo
SOSTEGNO	Marina Bovecchi	Marina Bovecchi Gaia Tomagnini	Eleonora Vita
SOSTEGNO	Elisa Quintavalle	Elisa Quintavalle	/
SOSTEGNO	Chiara Chelotti	Giulio De Marchi Andrea Moresco	/
SOSTEGNO	Alessandro Libroia	/	/
SOSTEGNO	Silvia Poggianti	/	/

3.3 Composizione e storia classe

All'inizio del triennio (a.s 2023/2024) la classe era composta da ventiquattro studenti: tra questi, alcuni allievi con Bisogni Educativi Speciali. Uno studente ha cambiato sezione *in itinere* mentre tre hanno cessato di frequentare le lezioni, pur non ritirandosi formalmente. Al termine dell'anno scolastico sono stati respinti sette studenti. La classe si presentava frammentata, con un andamento didattico e disciplinare discontinuo: ad un piccolo gruppo che mostrava buone o ottime capacità, soprattutto nelle discipline di indirizzo, si affiancava un'altra parte della classe, più numerosa, con fragilità e difficoltà maggiori.

Nell'a.s. 2024/2025 la classe era formata da quattordici studenti: tra questi, alcuni allievi con Bisogni Educativi Speciali. Nel corso dell'anno la classe ha presentato un sensibile miglioramento rispetto a quello precedente, sia nell'andamento didattico che in quello disciplinare: in particolare, il processo educativo si è mostrato più maturo e responsabile, nonostante si siano presentati momenti di tensione con alcuni docenti, che sono stati superati grazie al dialogo e alla cooperazione. Tra giugno e settembre 2025 sono stati respinti due studenti.

All'inizio di quest'ultimo anno scolastico la classe era composta da quindici studenti: tra questi vi sono alcuni allievi con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si rimanda alle specifiche documentazioni riservate. Si sono aggiunti al gruppo classe due allievi: una studentessa proveniente da questo istituto, ma ritiratasi *in itinere*, ed un altro studente proveniente da un istituto privato. In confronto agli anni precedenti la classe si è mostrata un po' più coesa e collaborativa, sia nel dialogo tra pari che in quello coi docenti.

Una buona parte degli studenti e delle studentesse ha dimostrato infatti, nel corso del tempo, un discreto impegno e costanza sia nel lavoro in classe che nello studio a casa, raggiungendo talvolta ottimi risultati, soprattutto nelle discipline di indirizzo. A questo gruppo se ne affianca tuttavia un altro, più esiguo, che ha mostrato un atteggiamento più discontinuo, sia nelle materie curriculari che in quelle di indirizzo, dovuto per lo più ad uno studio e un impegno non sempre adeguato, soprattutto nel rispetto delle consegne. Si segnala, inoltre, che in un unico caso permangono ancora numerose fragilità dovute all'andamento didattico non lineare nel corso di tutto il triennio.

Si segnala inoltre che la classe ha mantenuto la continuità didattica in quasi tutte le discipline, ad esclusione di discipline progettuali plastiche, filosofia, scienze motorie e, soprattutto, di matematica e fisica; in questa disciplina, in special modo, nel triennio si sono avvicendati quattro diversi docenti, di cui due solo in quest'ultimo anno scolastico: ciò ha portato ad alcune fragilità, che permangono tuttora, dovute anche al diverso approccio alla disciplina da parte dei singoli docenti.

Si fa inoltre presente l'atteggiamento estremamente positivo e collaborativo da parte di tutta la classe nei confronti degli studenti con BES, verso cui tutti i compagni si sono sempre dimostrati sensibili e propositivi nel corso di tutto il triennio, anche nei momenti più difficili.

L'atteggiamento, il comportamento e il clima generale della classe sono stati quasi sempre sereni, permettendo di lavorare in maniera proficua, nonostante l'estrema vivacità di alcuni studenti.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Durante l'intero percorso scolastico, il Consiglio di Classe ha operato in linea con quanto previsto dal PTOF relativamente al piano per l'inclusione, progettando ed attuando gli interventi più indicati per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le strategie preferenziali per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state:

- la predisposizione di un ambiente accogliente, con la partecipazione di tutta la classe a visite d'istruzione, progetti scolastici in itinere, stage organizzati nel territorio e ad eventi espositivi organizzati dall'istituto,
- la stesura di percorsi educativi individualizzati e personalizzati,
- l'attuazione delle necessarie misure compensative e dispensative,
- la scelta di un approccio didattico variato a seconda delle esigenze e con l'utilizzo di mediatori facilitanti,
- l'incentivazione dello scambio tra pari attraverso il lavoro in piccoli gruppi e l'attività laboratoriale.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni dialogate e frontali, integrate con discussioni collettive ed individuali;
- schematizzazione degli argomenti affrontati allo scopo di allenare anche -alla capacità di sintesi;
- lavori individuali e di gruppo;
- dimostrazioni grafiche e pratiche;
- ausilio di strumenti audio video;
- incontri con gli esperti.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex PCTO / FSL): attività nel triennio Liceo Artistico:

Gli studenti hanno svolto le seguenti attività:

A.S. 2023/2024:

- Corso sicurezza presso I.I.S Don Lazzeri-Stagi
- Progetto realizzazione pannello celebrativo su F. Botero e S. Vari

A.S. 2024/2025:

- Partecipazione nella realizzazione di un Murales all' Istituto Comprensivo di Capezzano (Camaione)
- Partecipazione al Progetto *S. Anna di Stazzema - un cammino per la memoria*: realizzazione progetto grafico ed esecutivo per bassorilievo commemorativo.
- Corso *La chimica dei colori*
- Corso *La nostra Chimica*
- Corso PNRR - Tavoleta grafica
- Partecipazione all'allestimento del labirinto di Nicolas Bertoux all'interno dell'evento *Alfabeto artigiano* - Seravezza, Palazzo Mediceo
- Attività di Stage negli Hangar presso la cittadella del Carnevale di Viareggio.

A.S. 2025/2026.

- Attività di Stage negli Hangar presso la cittadella del Carnevale di Viareggio.
- Partecipazione nella realizzazione di un Murale all' Istituto Comprensivo di Ripa (Pietrasanta)
- Giudice di gara Torneo interno di Basket I.I.S Don Lazzeri-Stagi;
- Partecipazione al Salone di Orientamento - Carrara (MS);
- Partecipazione ad Open day - Scuola aperta - Orientamento in entrata
- Partecipazione al Progetto *Lingua madre: laboratorio teatrale Io; Tu; Noi sul palco*
- Esperienza di cotture ceramica Tecnica Raku, presso uno studio artigiano di ceramica (Pietrasanta);
- Attività sportiva agonistica con partecipazione a gare nazionali e internazionali.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Sono stati utilizzati prevalentemente i seguenti strumenti di lavoro:

- pubblicazioni, riviste, giornali, fotocopie;
- libri di testo;
- ricerca nel web;
- materiali per il laboratorio.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- colloquio;
- interrogazione programmata;
- prova grafica e pratica;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- questionari;
- relazioni;
- esercitazioni guidate.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

A.S. 2023/2024

- 25/10/2023: Visione del film *Io capitano* presso il Teatro Comunale di Pietrasanta
- 07/12/2023: Visione del film *C'è ancora domani* presso il Teatro Comunale di Pietrasanta
- Partecipazione al *Premio Monica Servi*
- Partecipazione al Progetto sulla violenza maschile contro le donne
- Progetto PEZ: Laboratorio teatrale
- Partecipazione con manufatti artistici, plastico/pittorici alla mostra didattica di fine anno presso la Sala del San Leone (Pietrasanta)

A.S. 2024/2025

- 11/10/2024: Partecipazione allo spettacolo teatrale *Per amore dei morti - Antigone* a cura della compagnia Res9 presso il teatro Jenco di Viareggio
- 22/10/2024: Visita alla mostra *Belle Époque. I pittori italiani della vita moderna* a Palazzo Cucchiari (Carrara)
- 23/01/2025: Visita alla mostra *Hokusai* a Palazzo Blu (Pisa)
- 03/03/2025 - 07/03/2025: Viaggio di istruzione in Campania
- 11/03/2025: Incontro sulla legalità con Tina Montinaro presso il Teatro Comunale di Pietrasanta
- Partecipazione al concorso *S. Anna di Stazzema - un cammino per la memoria*: realizzazione progetto grafico ed esecutivo per bassorilievo commemorativo.
- Partecipazione al Progetto "Art. 27"
- Partecipazione al *Premio Monica Servi*
- Progetto PEZ: Laboratorio teatrale
- Partecipazione con manufatti artistici, plastico/pittorici alla mostra didattica di fine anno presso la Sala del San Leone (Pietrasanta)

A.S. 2025/2026

- 10/10/2025: Partecipazione allo spettacolo teatrale *Sotto la sabbia: La guerra che resta* a cura della compagnia Res9 presso il teatro Jenco di Viareggio
- 27/01/2026: Partecipazione allo spettacolo teatrale *Urlalo ai venti* al Teatro dell'Olivo di Camaiore, in occasione della Giornata della Memoria
- 11/03/2026: Visita alla mostra *Belle Époque* a Palazzo Blu (Pisa)
- Progetto PEZ: Laboratorio teatrale
- Partecipazione al *Premio Monica Servi*
- Partecipazione con manufatti artistici, plastico/pittorici alla mostra didattica di fine anno presso la Sala del San Leone (Pietrasanta)

Tutti i progetti del Dipartimento di Scienze Motorie, quali:

- AVIS e donazione organi
- BLSD e Protezione civile
- Flag Baseball e Softball
- Sicurezza stradale
- Sport e salute

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta prevalentemente in itinere o, in alternativa, ove le carenze non fossero particolarmente significative, attivando percorsi di studio individuale. Il recupero è stato attivato durante l'intero anno scolastico e in modo particolare all'inizio del secondo quadrimestre, con l'obiettivo di colmare le lacune evidenziate nello scrutinio del primo quadrimestre.

Si segnalano le date delle simulazioni delle prove d'esame:

- 8 maggio 2026: simulazione prima prova
- 12/13/14 maggio 2026: simulazione seconda prova

6.2 Altre attività

Svolgimento delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, in data 26, 30 e 31 marzo.

6.3 Attività e progetti attinenti alla disciplina "Educazione Civica"

Nuclei di apprendimento fondamentali

CLASSE QUINTA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Italiano Storia Lingue straniere Arte	Matrici politiche ispiratrici della Costituzione	Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale
Le autonomie regionali e locali: Agenda 2030	<i>Oppure</i>	Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà	Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune
Tutela del patrimonio ambientale	<i>Discipline afferenti alle aree:</i>	Le Regioni: organi principali e loro funzioni	Sviluppare la cittadinanza attiva
Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari	linguistica storico-sociale artistico- espressiva	I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
Conoscenza storica del territorio			

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC	Italiano Storia Lingue straniere Arte Religione	La legalità	Sviluppare e diffondere la cultura della legalità
Educazione alla legalità: la criminalità organizzata	<i>oppure</i>	Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità	Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile
	<i>Discipline afferenti alle aree:</i>	La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone	Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia
	linguistica storico-sociale artistico- espressiva	L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia	Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata
		L'ecomafia e la Terra dei fuochi	Sviluppare la cittadinanza attiva
			Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
La comunicazione in Rete	Italiano Lingue straniere Matematica	Le principali forme di comunicazione in Rete	Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti
Educazione all'informazione	<i>oppure</i>	Le <i>fake news</i> : cosa sono, come riconoscerle e principali cause	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
Informazione e disinformazione in Rete	<i>Discipline afferenti alle aree:</i>	<i>Debunking e fact checking</i>	
I Cybercrimes	linguistica tecnico-scientifica	I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i> , cyberterrorismo	Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
		La <i>cybersecurity</i>	Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione
			Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

NB: Per un elenco dettagliato delle attività svolte, si rimanda alle schede delle diverse discipline

6.4 Attività specifiche di orientamento

PIANO PER L'ORIENTAMENTO a.s.2025-26

L'Orientamento si colloca nell'ambito di questa cammino dinamico di accompagnamento educativo: forniti gli strumenti per interpretare sé stesso e le proprie inclinazioni, date le opportune informazioni per conoscere il contesto socio-culturale circostante con particolare riferimento alle opportunità formative e professionali, **l'allievo è posto nelle condizioni per scegliere con cognizione, consapevolezza, e responsabilità il percorso di studi e lavoro che lo condurranno verso il compimento del proprio progetto di vita**

Classi Secondo Biennio e Quinto anno - MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (min 30 ore)				
COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari e extracurricolari)	TEMPI	
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio)	(1 ora) Attività di gruppo	Inizio percorso
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor. Acquisizione del proprio "capolavoro"	(1 ora) Attività di gruppo	
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari ed extracurricolari Progetti PTOF in ambito scientifico, linguistico, artistico, ambientale	Per un minimo di 24 ore scegliendo esperienze in almeno due ambiti	

Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	Progetti PTOF Progetti di volontariato Certificazioni digitali e linguistiche e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (non sup. alle 4 ore) PCTO azioni d'aula	diversi ripartendo le ore in modo equilibrato	Percorso annuale
Competenza personale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro	Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Mobilità internazionale	Stage linguistici all'estero e nazionali Anno scolastico all'estero Scambi culturali		
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale	Attività di gruppo (1ora)	Percorso annuale
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Azioni di Orientamento universitario e/o lavorativo	Attività di gruppo (3 ore)	Valutazione in itinere
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale (1 ora)	Fine primo periodo valutativo
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E -portfolio con il supporto del docente tutor	Attività individuale (2 ore)	Termine anno scolastico

6.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Stage individuali presso aziende del territorio

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti per le diverse discipline al termine del presente documento

8. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Ammissione all'Esame di Stato

In base all'OM 54 del 26 marzo 2026, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in

sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

8.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione scolastica non consiste solo nell'accertare il profitto individuale dello studente e nella quantificazione del suo apprendimento, ma anche nel conoscere ed eventualmente modificare il processo di insegnamento-apprendimento fissato dagli obiettivi didattico-disciplinari.

La valutazione accompagna il suddetto processo e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, al fine di mettere a punto strategie di recupero e piani di intervento differenziati a seconda dei problemi dei singoli alunni.

L'esito della valutazione deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente; l'insegnante ha il compito di rendere accessibile la valutazione stessa e di informare l'alunno sui criteri adottati per formularla. Essa deve essere intesa, infatti, come strumento educativo e come incentivo a mantenere un atteggiamento di impegno e di lavoro nel corso delle lezioni, valorizzando lo sforzo compiuto dagli studenti. I momenti fondamentali della valutazione sono stati i seguenti:

- La valutazione iniziale: tesa a individuare il livello di partenza e il possesso dei prerequisiti necessari per l'impostazione del programma di lavoro del docente;
- La valutazione formativa: tesa alla verifica in itinere degli obiettivi intermedi e a fornire tempestiva attivazione di mirati interventi di recupero;
- La valutazione sommativa: tesa alla verifica degli obiettivi finali. Gli strumenti di verifica per controllare i risultati sono stati:
- Attività di produzione scritta: analisi testuali, temi, articoli, saggi, relazioni, esercizi, commenti, riflessioni, questionari, disegni, grafici, tavole, progetti;
- Attività di produzione orale: analisi, sintesi, valutazioni, discussioni, commenti, interventi;
- Interrogazione e colloquio;
- Esercitazioni pratiche e ginnico sportive.

In linea di massima, le verifiche sono state così distribuite: almeno due verifiche scritte nel primo e nel secondo periodo, con due verifiche orali per ciascun periodo; eventualmente, in sostituzione di un'interrogazione è stato effettuato un test valido per l'orale.

La valutazione sommativa non è derivata solo dalla media aritmetica dei risultati delle verifiche, in quanto si è distinto tra misurazione del profitto e valutazione globale. Per quanto riguarda quest'ultima il Consiglio di Classe, e ciascun docente al suo interno, ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- attitudine
- interesse
- motivazione
- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- metodo di studio
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- conoscenze e competenze acquisite.

La tabella che individua la corrispondenza tra i voti e i livelli raggiunti è la seguente:

Livello		Acquisizione conoscenze	Applicazione conoscenze	Rielaborazione e conoscenze	Abilità espositive con riferimento ai linguaggi disciplinari
A	Assolutamente insufficiente Voto 1-2	Gravissime lacune di base; mancanza di progressi	Nulle o quasi nulle	Nulle o quasi nulle	Non produce comunicazioni comprensibili
B	Gravemente insufficiente Voto 3	Assai limitate e/o scorrette	Presenza di frequenti e gravi errori	Quasi mai presente	Comunicazioni di difficile comprensione con numerosi e gravi errori
C	Decisamente insufficiente Voto 4	Lacunose o frammentarie	Presenza di gravi errori	Occasionalmente presente e con notevoli difficoltà	Comunicazioni confuse e con gravi errori
D	Insufficiente Voto 5	Superficiali e/o approssimative	Presenza di errori non gravi ma frequenti	Limitata e poco autonoma	Comunicazioni imprecise con qualche errore
E	Sufficiente Voto 6	Essenziali	Senza errori gravi e/o frequenti	Semplice e corretta, anche se opportunamente guidata	Comunicazioni sostanzialmente chiare e corrette
F	Discreto Voto 7	Appropriate	Adeguate alle conoscenze possedute	Autonoma e corretta	Comunicazioni chiare e corrette
G	Buono Voto 8	Approfondite e ampie	Efficace	Pienamente autonoma ed efficace	Comunicazioni chiare e ben organizzate
H	Ottimo Voto 9	Complete e approfondite	Efficace in ogni circostanza	Autonoma, brillante ed efficace	Comunicazioni efficaci e ben organizzate
I	Eccellente Voto 10	Conoscenze complete ed approfondite, arricchite da solidi apporti personali	Efficace e originale	Autonoma, brillante, efficace, nonché originale anche in situazioni particolarmente complesse	Comunicazioni particolarmente efficaci con elementi di originalità

8.3 Criteri attribuzione crediti

8.3.a Criteri per l'attribuzione del credito scolastico – A.S. 2025/2026

Il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è la media M dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili, la cui ampiezza è determinata dalla tabella del D.lgs. n. 62 del 13-04-2017.

Tabella D.lgs 62 del 13-04-2017**Credito assegnato al termine delle classi terza, quarta e quinta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE TERZA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUARTA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUINTA
$M < 6$	/	/	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

N.B. media base da 0,50 (compreso) in su fascia alta di credito scolastico

8.3.b Criteri per l'attribuzione del credito formativo – A.S. 2025/2026

Gli studenti possono accedere **ad ulteriore credito** come previsto dalla seguente tabella

CLASSE QUINTA

	0 CREDITI	1 CREDITO	2 o PIU' CREDITI
$M < 6$	7	7	8
$M = 6$	9	9	10
$6 < M \leq 6,4$	10	10	11
$6,4 < M \leq 6,7$	10	11	11
$6,7 < M \leq 7$	11	11	11
$7 < M \leq 7,4$	11	11	12
$7,4 < M \leq 7,7$	11	12	12
$7,7 < M \leq 8$	12	12	12
$8 < M \leq 8,2$	13	14	14
$8,2 < M \leq 9$	14	14	14
$9 < M \leq 9,2$	14	15	15
$9,2 < M \leq 10$	15	15	15

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi) se l'ammissione dello studente all'Esame di Maturità avviene a Maggioranza.

8.4 Criteri di valutazione delle Prove d'Esame

A seguire, le relative griglie di valutazione:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia A				
Cognome		Nome	Classe:	Data:
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8	
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5	
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2	
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8	
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5	
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2	
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	☐ Notevole e completa	9 - 10	/10
		☐ Adeguata e sicura	6 - 8	
		☐ Essenziale e parziale	3 - 5	
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1 - 2	
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	☐ Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10
		☐ Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8	
		☐ Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5	
		☐ Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8	
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5	
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2	
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8	
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5	
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2	
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta				
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	☐ Completo	9 - 10	/10
		☐ Adeguato	6 - 8	
		☐ Parziale	3 - 5	
		☐ Assente	1 - 2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<i>Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.</i>	☐ Piena	9 - 10	/10
		☐ Adeguata	6 - 8	
		☐ Parziale e sommaria	3 - 5	
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2	
Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.</i>	☐ Eccellente e completa	9 - 10	/10
		☐ Adeguata	6 - 8	
		☐ Inadeguata e/o estremamente lacunosa	3 - 5	
		☐ Assente (o non analizza o plagio)	1 - 2	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<i>Interpretare correttamente un testo scritto.</i>	☐ Notevole	9 - 10	/10
		☐ Adeguata	6 - 8	
		☐ Essenziale, parziale, carente	3 - 5	
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A				
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI				/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI				/20

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia A		BES - DSA	
Cognome		Nome		Classe:	
				Data:	
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	☐ Notevole e completa	13-15	/15	
		☐ Adeguata e sicura	9-12		
		☐ Essenziale e parziale	5-8		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	☐ Completo	9 - 10	/10	
		☐ Adeguato	6 - 8		
		☐ Parziale	3 - 5		
		☐ Assente	1 - 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<i>Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.</i>	☐ Piena	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Parziale e sommaria	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.</i>	☐ Eccellente e completa	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e/o estremamente lacunosa	3 - 5		
		☐ Assente (o non analizza o plagio)	1 - 2		
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<i>Interpretare correttamente un testo scritto.</i>	☐ Notevole	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata	6 - 8		
		☐ Essenziale, parziale, carente	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI /100	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI /20	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI				/20	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia B					
Cognome		Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata e sicura	6 - 8		
		☐ Essenziale e parziale	3 - 5		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1 - 2		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	☐ Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10	
		☐ Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8		
		☐ Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5		
		☐ Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA			PUNTI PROVA /60		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.	Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.	☐ Completa	16 - 20	/20	
		☐ Adeguata	11 - 15		
		☐ Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10		
		☐ Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.	☐ Indubbia e impeccabile	9 - 10	/10	
		☐ Valida	6 - 8		
		☐ Limitata (testo carente nell'uso dei connettivi)	3 - 5		
		☐ Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.	☐ Piena e completa	9 - 10	/10	
		☐ Ampia	6 - 8		
		☐ Inadeguata e scarsa	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA			PUNTI PROVA /40		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI				/100	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI				/20	

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia B		BES - DSA	
Cognome		Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		☐ Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		☐ Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un’ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa	13-15	/15	
		☐ Adeguata e sicura	9-12		
		☐ Essenziale e parziale	5-8		
		☐ Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		☐ Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente	3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.	Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.	☐ Completa	16 - 20	/20	
		☐ Adeguata	11 - 15		
		☐ Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10		
		☐ Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.	☐ Indubbia e impeccabile	9 - 10	/10	
		☐ Valida	6 - 8		
		☐ Limitata (testo carente nell’uso dei connettivi)	3 - 5		
		☐ Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione.	Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.	☐ Piena e completa	9 - 10	/10	
		☐ Ampia	6 - 8		
		☐ Inadeguata e scarsa	3 - 5		
		☐ Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia C

Cognome		Nome		Classe:		Data:	
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze		Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐	Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10		/10	
		☐	Chiara, ordinata e coerente	6 - 8			
		☐	Adeguate, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5			
		☐	Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2			
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐	Pienamente coeso e coerente	9 - 10		/10	
		☐	Abbastanza coeso e coerente	6 - 8			
		☐	Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5			
		☐	Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2			
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un’ampia gamma lessicale	☐	Notevole e completa	9 - 10		/10	
		☐	Adeguate e sicura	6 - 8			
		☐	Essenziale e parziale	3 - 5			
		☐	Limitata e assente (o plagio)	1 - 2			
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	☐	Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10		/10	
		☐	Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8			
		☐	Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5			
		☐	Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐	Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10		/10	
		☐	Adeguate (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8			
		☐	Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5			
		☐	Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2			
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐	Puntuale e notevole	9 - 10		/10	
		☐	Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8			
		☐	Inadeguata e carente	3 - 5			
		☐	Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2			
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta							
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA						PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell’eventuale suddivisione in paragrafi.	Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.	☐	Completa (titolo originale ed efficace)	16 - 20		/20	
		☐	Adeguate (titolo corretto, se presente)	11 - 15			
		☐	Parziale (titolo poco coerente, se presente)	6 - 10			
		☐	Non pertinente (assenza di titolo o plagio)	1 - 5			
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.	☐	Completo e lineare	9 - 10		/10	
		☐	Ordinato e chiaro	6 - 8			
		☐	Parzialmente ordinato e/o poco chiaro	3 - 5			
		☐	Inadeguato o assente (o plagio)	1 - 2			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.	☐	Piena e originale	9 - 10		/10	
		☐	Ampia e appropriata	6 - 8			
		☐	Parziale e sintetica	3 - 5			
		☐	Inadeguata o assente (o plagio)	1 - 2			
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C							
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA						PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI						/100	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI						/20	

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia C		BES - DSA		
Cognome		Nome		Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.	☐ Efficace, rigorosa, articolata e puntuale		9 - 10		/10
		☐ Chiara, ordinata e coerente		6 - 8		
		☐ Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale		3 - 5		
		☐ Inconsistente, inadeguata (o plagio)		1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.	☐ Pienamente coeso e coerente		9 - 10		/10
		☐ Abbastanza coeso e coerente		6 - 8		
		☐ Talora frammentario, contraddittorio o carente		3 - 5		
		☐ Coesione e coerenza assenti (o plagio)		1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale	☐ Notevole e completa		13-15		/15
		☐ Adeguata e sicura		9-12		
		☐ Essenziale e parziale		5-8		
		☐ Limitata e assente (o plagio)		1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.	PRESTAZIONE NON VALUTATA				///
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.	☐ Articolata e notevole (con citazioni)		13-15		/15
		☐ Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)		9-12		
		☐ Modesta e/o carente (notevole imprecisione)		5-8		
		☐ Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)		1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.	☐ Puntuale e notevole		9 - 10		/10
		☐ Corretta ed efficace, adeguata		6 - 8		
		☐ Inadeguata e carente		3 - 5		
		☐ Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)		1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta						
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.	☐ Completa (titolo originale ed efficace)		16 - 20		/20
		☐ Adeguata (titolo corretto, se presente)		11 - 15		
		☐ Parziale (titolo poco coerente, se presente)		6 - 10		
		☐ Non pertinente (assenza di titolo o plagio)		1 - 5		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.	☐ Completo e lineare		9 - 10		/10
		☐ Ordinato e chiaro		6 - 8		
		☐ Parzialmente ordinato e/o poco chiaro		3 - 5		
		☐ Inadeguato o assente (o plagio)		1 - 2		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.	☐ Piena e originale		9 - 10		/10
		☐ Ampia e appropriata		6 - 8		
		☐ Parziale e sintetica		3 - 5		
		☐ Inadeguata o assente (o plagio)		1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C						
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PROGETTUALI		ARTI FIGURATIVE - Pittura
Nome	Classe	Data
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	Inappropriato e scorretto, Approssimativo, incerto, non del tutto corretto	1/2
	Essenziale, semplice, sufficientemente corretto	3
	Ben articolato, esauriente, approfondito	4
	Efficace, completo	5
	Molto efficace, approfondito	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	Inadeguata, incoerente	1
	Imprecisa, vaga	2
	Attinente, corretta	2.5
	Calzante e specifica	3
	Molto attenta, approfondita	4
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Inadeguata, debole, limitata	1.5
	Superficiale, incerta	2
	Semplice, adeguata	2.5
	Elaborata, accurata	3
	Ampia, creativa, efficace	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Scarsa e limitata	1
	Appropriata e corretta	2
	Approfondita e specifica	3
Efficacia comunicativa	Carente e scarsamente efficace	1
	Corretta, ordinaria, Adeguata	2
	Esaustiva, approfondita, efficace	3
TOTALE PUNTEGGIO		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M. num. 54 del 26 marzo 2026 - All. A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				/20

9. SCHEDE PER SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana		DOCENTE: Rita Corsi			
Testo adottato	R.Antonelli, M.S.Sapegno, <i>Letteratura oggi</i> , voll.3A+3B, ed. La Nuova Italia				
Altri strumenti didattici	Dispense fornite dalla docente, schede e mappe				
Numero di ore settimanali	4	Numero di ore annuali previste	132	Numero di ore annuali svolte	115
Metodologia didattica	La metodologia più utilizzata è stata la lezione frontale, anche se con un taglio dialogico. Gli/le studenti sono sempre stati sollecitati a intervenire e a porre domande, con l'intento di problematizzare ed aggiornare gli argomenti affrontati. Spesso si è ricorso a schematizzazioni ed a mappe concettuali per facilitare l'apprendimento e la comprensione dei temi oggetto di studio. Spesso le lezioni sono iniziate riprendendo gli argomenti della precedente lezione, in modo da consolidare gli apprendimenti, anche negli studenti più fragili e incostanti nello studio.				
Strumenti di verifica	Si sono affiancate verifiche orali a verifiche scritte. Talvolta, a causa delle molteplici attività extra curriculari che hanno sottratto un consistente numero di ore al lavoro in classe, i tempi ristretti hanno imposto di ricorrere a questionari di letteratura a domande aperte al posto di interrogazioni, che avrebbero potuto probabilmente consolidare in modo più soddisfacente la capacità di espressione orale. Per quello che riguarda le prove scritte, gli/le studenti hanno redatto elaborati secondo le diverse tipologie presenti nella I prova dell'esame di maturità. La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'interesse, dei miglioramenti, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.				
Argomenti	1861-1913 DAL LIBERALISMO ALL'IMPERIALISMO • Il contesto storico culturale; la cultura e la letteratura tra fine Ottocento e inizi Novecento: Positivismo, Marxismo, Decadentismo e Simbolismo LA QUESTIONE LINGUISTICA IN ITALIA • Il dibattito politico-culturale sul bilinguismo: la posizione di A. Manzoni e quella di Graziadio Ascoli • I modelli della letteratura post-unitaria: Cuore di Edmondo de Amicis e Pinocchio di Carlo Collodi LA LETTERATURA TRA FINE OTTOCENTO E INIZI NOVECENTO • I caratteri del naturalismo francese: lo scrittore come scienziato; il rapporto col positivismo; i principali esponenti: i fratelli de Goncourt e Émile Zola • Dal Naturalismo francese al Verismo italiano: i caratteri del movimento italiano; differenze e analogie col movimento francese • Il Simbolismo come poetica del Decadentismo: le principali caratteristiche del movimento GIOVANNI VERGA				

	• La vita e le opere • La novella Nedda (trama): tra Romanticismo e Verismo • L'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti»; le peculiarità della produzione verghiana: una nuova lingua e nuove tecniche narrative per il racconto verista • Lettura e commento della novella Rosso Malpelo • Lettura e commento della novella La lupa • Lettura e commento della novella Libertà • I Malavoglia: il progetto letterario e la trama del romanzo; lettura e commento dell'inizio de I Malavoglia; la lingua, lo stile, il punto di vista; l'ideologia e la "filosofia" di Verga • Mastro-don Gesualdo: la trama del romanzo e il sistema dei personaggi; lettura e commento del brano "La morte di Gesualdo" BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI • La nascita della poesia moderna • I fiori del male di Charles Baudelaire: datazione, titolo e storia del testo; la figura del poeta; lettura e commento della poesia L'albatro GIOSUÈ CARDUCCI (cenni) • La vita e le opere • Ideologia, cultura e poetica; verso un classicismo "moderno" • La metrica "barbara" GIOVANNI PASCOLI • La vita e le opere • La poetica del «fanciullino» e l'ideologia piccolo-borghese • Myricae: composizione e storia del testo; il titolo e i temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta; la poetica di Myricae: il simbolismo impressionistico; le forme: metrica, lingua, stile • Lettura e commento delle seguenti liriche: Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Novembre; Il lampo; Il tuono • I Canti di Castelvecchio: i caratteri della raccolta; lettura e commento de Il gelsomino notturno GABRIELE D'ANNUNZIO • La vita e le opere principali • L'ideologia e la poetica; il panismo estetizzante del superuomo • Le poesie. Il grande progetto delle Laudi e la produzione tarda; lettura e commento della poesia Qui giacciono i miei cani • Alcyone; lettura e commento de La sera fiesolana; lettura e commento de La pioggia nel pineto • Il romanzo Il piacere: la trama e il sistema dei personaggi L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO. LE AVANGUARDIE • La teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario • Le avanguardie: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo • Lettura e commento del Manifesto del Futurismo di F.T. Marinetti ITALO SVEVO • La vita e le opere; la cultura e la poetica • Caratteri dei romanzi sveviani; la figura dell'inetto; vicenda, temi e sistema dei personaggi di Una vita • Senilità: un "quadrilatero perfetto" di personaggi; la trama
--	--

	• La coscienza di Zeno. La situazione culturale triestina e il romanzo: redazione, struttura, pubblicazione, titolo; La coscienza di Zeno come “opera aperta”; lettura di un brano dal capitolo III (<i>Il fumo</i>) LUIGI PIRANDELLO • La vita e le opere; • Il relativismo filosofico e la poetica dell’umorismo; lettura di un brano dal saggio sull’umorismo: la differenza tra umorismo e comicità; il contrasto tra vita e forma, maschere e maschere nude • Lettura e commento della novella “Il treno ha fischiato” • Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del grottesco; la trama di Sei personaggi in cerca d’autore • Il fu Mattia Pascal: la composizione e la trama; lettura e commento del brano “Lo strappo nel cielo di carta” GIUSEPPE UNGARETTI • La vita, la formazione, la poetica • L’allegria: la composizione, la struttura e i temi; la rivoluzione formale dell’Allegria; le fonti del libro e la poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo; lettura e commento di In memoria; lettura e commento di Il porto sepolto; lettura e commento di Veglia; lettura e commento di Sono una creatura; lettura e commento di I fiumi; lettura e commento di Mattina; lettura e commento di Soldati EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: Gli organi dello Stato e le loro funzioni: • Il Presidente della Repubblica: poteri e funzioni • Le Camere e il potere legislativo; l’iter di approvazione di una legge • Il governo: modalità di elezione e funzioni • Il Referendum: le diverse tipologie • Il CSM e l’autogoverno della magistratura
<i>Competenza</i>	Complessivamente gli/le studenti della classe dimostrano di aver acquisito, seppur in diversa misura, le seguenti competenze: • analizzare e interpretare opere letterarie, identificando temi, stili e tecniche narrative • comprendere il contesto storico e culturale delle opere • sviluppare e migliorare la capacità di scrittura • confrontare testi di autori diversi e di epoche diverse • analizzare l’uso del linguaggio e delle figure retoriche • argomentare le proprie posizioni in modo corretto e comprensibile • utilizzare il lessico specifico della disciplina
<i>Abilità</i>	Complessivamente gli/le studenti della classe hanno sviluppato, in diversa misura, le seguenti abilità: • affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista • attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull’uso della lingua. • utilizzare adeguatamente gli strumenti per l’interpretazione dei testi

	● collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento ● utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti ● prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Gli obiettivi sono stati raggiunti a più livelli di approfondimento, alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi, altri hanno raggiunto risultati soddisfacenti.

DISCIPLINA: Storia		DOCENTE: Rita Corsi			
Testo adottato	A.Barbero, C.Frugoni, C.Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> , vol.3, ed. Zanichelli				
Altri strumenti didattici	Dispense fornite dalla docente, schede e mappe				
Numero di ore settimanali	2	Numero di ore annuali previste	66	Numero di ore annuali svolte	59
Metodologia didattica	La metodologia più utilizzata è stata la lezione frontale, anche se con un taglio dialogico. Gli/le studenti sono sempre stati sollecitati a intervenire e a porre domande, con l'intento di problematizzare ed aggiornare gli argomenti affrontati. Spesso si è ricorso a schematizzazioni ed a mappe concettuali per facilitare l'apprendimento e la comprensione dei temi oggetto di studio. Spesso le lezioni sono iniziate riprendendo gli argomenti della precedente lezione, in modo da consolidare gli apprendimenti, anche negli studenti più fragili e incostanti nello studio.				
Strumenti di verifica	Si sono affiancate verifiche orali a verifiche scritte. Talvolta, a causa delle molteplici attività extra curriculari che hanno sottratto un consistente numero di ore al lavoro in classe, i tempi ristretti hanno imposto di ricorrere a questionari di storia a domande aperte al posto di interrogazioni, che avrebbero potuto consolidare la capacità di espressione orale. La valutazione finale ha tenuto conto anche dell'interesse, dei miglioramenti, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.				
Argomenti	La società di massa nella Belle Époque • Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento • Il nuovo capitalismo • La società di massa • Le grandi migrazioni • La Belle Époque Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo • Il sorgere di un nuovo nazionalismo: dall'idea di nazione al nazionalismo; i più importanti movimenti nazionalisti europei • Il nuovo sistema delle alleanze europee e le grandi potenze d'Europa; la rivoluzione del 1905 e la nascita dei partiti politici in Russia L'Italia giolittiana • L'Italia d'inizio Novecento: la situazione socio-economica della penisola • Tre questioni: «sociale», «cattolica»,«meridionale»; la politica giolittiana • La guerra di Libia • L'Italia da Giolitti a Salandra La prima guerra mondiale • Le premesse del conflitto; l'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto • L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra; neutralisti e interventisti; il patto di Londra • Quattro anni di sanguinoso conflitto; la guerra di logoramento sul fronte occidentale; il fronte orientale e il crollo della Russia; il fronte italiano e la disfatta di Caporetto; l'intervento degli Usa				

	• La conferenza di Parigi e i trattati di pace: il trattato di Versailles e il trattato di Saint Germain; la “vittoria mutilata” dell'Italia La rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico • Gli antefatti della rivoluzione: la situazione politica e socio-economica della Russia pre-rivoluzionaria • Gli eventi della rivoluzione di febbraio • Lenin e le “tesi di aprile” • 1917: la rivoluzione d'ottobre; i primi provvedimenti rivoluzionari; dall'Assemblea costituente al “comunismo di guerra”; la guerra civile • Il consolidamento del regime bolscevico; la NEP Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali • Gli effetti della guerra mondiale in Europa: le conseguenze economiche del conflitto; le tensioni sociali e la paura della rivoluzione; l'acquisito ruolo delle donne nella società • L'instabilità dei rapporti internazionali e l'insoddisfazione italiana • La repubblica di Weimar in Germania e la drammaticità della situazione tedesca • La situazione del Medio Oriente: ebrei e arabi in Palestina L'avvento del fascismo in Italia • La situazione dell'Italia postbellica: proteste sociali e crisi economica; le difficoltà della borghesia; i nazionalisti contro la pace di Parigi; il nuovo ruolo dei partiti di massa • Il crollo dello Stato liberale: dal governo Nitti al governo Giolitti; la nascita del Partito comunista d'Italia; lo sviluppo del movimento fascista: il contraddittorio programma di san Sepolcro e lo squadristismo • L'ultimo anno di governi liberali: la “parlamentarizzazione” del fascismo; i governi Bonomi e Facta; la marcia su Roma • La costruzione del regime fascista: il primo governo Mussolini e la fase “legalitaria” della dittatura; dalla legge Acerbo all'omicidio Matteotti; il regime dittatoriale fascista e le “leggi fascistissime”; i Patti lateranensi e la pacificazione con la Chiesa Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo • Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29: i “ruggenti anni Venti” e il crollo di Wall Street • La reazione alla crisi: il New Deal • Le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee (cenni); la Francia del Fronte Popolare; La Spagna dalla monarchia alla repubblica; il crollo della Germania di Weimar e l'ascesa di Hitler Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo • I caratteri dei regimi totalitari • L'Unione Sovietica di Stalin; la pianificazione dell'economia e lo sviluppo industriale; la propaganda stalinista e la repressione • Italia: il fascismo e le istituzioni statali; l'intervento dello Stato in economia: l'agricoltura, la “battaglia del grano” e la bonifica integrale; lo Stato sociale fascista; la politica estera di Mussolini: la guerra d'Etiopia • Germania: l'ideologia nazista; il potere hitleriano; la “notte dei lunghi coltelli” e l'apparato repressivo
--	---

	La seconda guerra mondiale • Il prologo del conflitto mondiale: la guerra di Spagna • Gli ultimi due anni di pace in Europa: l'Anschluss e la Conferenza di Monaco; l'alleanza tra Italia e Germania; la questione polacca • Prima fase della seconda guerra mondiale: 1939-1941; la resistenza inglese e l'attacco all'URSS; la guerra parallela dell'Italia; gli Stati Uniti, l'Europa e la Carta atlantica; la guerra nel Pacifico tra Usa e Giappone • Seconda fase: 1942-1945; la caduta del fascismo; l'armistizio dell'8 settembre 1943; la Resistenza e la Repubblica sociale italiana; la conclusione della guerra • Il processo di Norimberga e i trattati di pace La guerra fredda (cenni) • La guerra fredda: URSS e USA, le nuove superpotenze; l'ONU; la "cortina di ferro" e il duro confronto tra est e ovest; la divisione della Germania EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: Gli organi dello Stato e le loro funzioni: • Il Presidente della Repubblica: poteri e funzioni • Le Camere e il potere legislativo; l'iter di approvazione di una legge • Il governo: modalità di elezione e funzioni • Il Referendum: le diverse tipologie • Il CSM e l'autogoverno della magistratura
<i>Competenza</i>	Complessivamente gli/le studenti della classe dimostrano di aver acquisito, seppur in diversa misura, le seguenti competenze: • Analisi delle fonti: conoscere le diverse tipologie di fonti storiche • Comprendere le interazioni tra le diverse culture • Saper costruire e difendere un argomento storico, supportandolo con fonti adeguate • Riflettere sulle implicazioni e le lezioni della storia • Essere in grado di utilizzare un vocabolario appropriato
<i>Abilità</i>	Complessivamente gli/le studenti della classe hanno sviluppato, in diversa misura, le seguenti abilità: • Saper valutare l'affidabilità delle fonti storiche, distinguendo tra fonti primarie e secondarie • Capacità di riassumere eventi storici complessi e di interpretare cause e conseguenze • Inserire eventi storici all'interno di un contesto sociale, politico ed economico più ampio • Saper formulare e sostenere una tesi storica
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Gli obiettivi sono stati raggiunti a più livelli di approfondimento, alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi, altri hanno raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti.

DISCIPLINA: Storia dell'arte		DOCENTE: Alessio Matteini			
Testo adottato	E. Tornaghi, V. Tarantini, M. Vaccaro, <i>Chiave di volta (Voll. 4 e 5)</i> , Loescher				
Altri strumenti didattici	Powerpoint realizzati e forniti dal docente; Video				
Numero di ore settimanali	3	Numero di ore annuali previste	99	Numero di ore annuali svolte	89
Metodologia didattica	● Lezione frontale e dialogata ● Lezione interattiva ● Flipped classroom				
Strumenti di verifica	● Verifiche scritte e orali ● Esposizioni a coppie o gruppi				
Argomenti	● <i>MODULO I: Il Romanticismo</i> <i>Contestualizzazione geografico-temporale</i> <i>Francia. Theodore Gericault.</i> Vita e opere: <i>La zattera della Medusa</i>); <i>Eugene Delacroix.</i> Vita e opere: <i>La Libertà che guida il popolo</i> <i>Germania. Caspar David Friedrich.</i> Vita e opere: <i>Il viandante sul mare di nebbia</i>; <i>Il naufragio della Speranza.</i> <i>Inghilterra: John Constable e William Turner.</i> <i>Il Romanticismo storico in Italia. Francesco Hayez.</i> Vita e opere: <i>I vespri siciliani</i>; <i>Il bacio.</i> ● <i>MODULO II: Il Realismo</i> <i>Camille Corot e la scuola di Barbizon</i> <i>Gustave Courbet.</i> Vita e opere: <i>L'atelier</i>; <i>Funerale ad Ornans</i>; <i>L'origine du monde</i> <i>Honoré Dumier:</i> Vita e opere: <i>Viaggio in terza classe</i> <i>I Macchiaioli: Giovanni Fattori.</i> Vita e opere: <i>Donne alla Rotonda di Palmieri</i>; <i>In vedetta</i>; <i>Garibaldini a Palermo</i>; <i>Silvestro Lega:</i> <i>Il Pergolato</i>; <i>La visita.</i> <i>Telemaco Signorini:</i> <i>Mercato vecchio di Firenze.</i> <i>Il Risorgimento italiano in pittura. Girolamo Induno:</i> <i>Partenza di Garibaldi da Quarto.</i> <i>Michele Cammarano:</i> <i>La presa di Porta Pia.</i> ● <i>MODULO III: L'impressionismo</i> <i>Contestualizzazione geografico-temporale: il fenomeno della fotografia</i> <i>Verso l'impressionismo: Edouard Manet.</i> Vita e opere: <i>Olympia</i>; <i>Dejeneur sur l'herbe</i>; <i>Il Bar delle Folies Berger.</i> <i>Claude Monet.</i> Vita e opere: <i>Impression: soleil levant</i>; <i>La Cattedrale di Rouen</i>; <i>La Grenuillere.</i> <i>Pierre-Auguste Renoir.</i> Vita e opere: <i>Au Moulin de la Galette</i>; <i>La Grenuillere</i>; <i>La colazione dei canottieri.</i> <i>Edgar Degas.</i> Vita e opere: <i>Classe di danza</i>; <i>L'assenzio</i>				

- **MODULO IV: Il post-impressionismo**

Henri de Toulouse-Lautrec. Vita e opere: Al Moulin Rouge; Nel salone di rue des Moulins

Georges Seurat e il *Pointillisme*: Una domenica alla Grande Jatte; Bagnanti ad Asnieres.

Paul Gauguin. Vita e opere: Cristo giallo; Visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh. Vita e opere: I mangiatori di patate; I girasoli; Notte stellata; Autoritratto; Campo di grano con corvi.

Paul Cezanne. Vita e opere: La casa dell'impiccato; Le grandi bagnanti; I giocatori; Il monte Sainte-Victoire.

Il post-impressionismo in Italia: Il Divisionismo. Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato. *Giovanni Segantini:* Le due madri

- **MODULO V: Il Modernismo**

Gustav Klimt e la *Secessione Viennese*: Palazzo Stocklet; Il bacio; Giuditta

Il Modernismo in Spagna: Antoni Gaudì: Casa Battlo; Sagrada Familia; Parc Guel.

- **MODULO VI: Le Avanguardie**

L'Espressionismo – I Precursori: Edvard Munch. Vita e opere: Pubertà; Il grido
Espressionismo in Germania: Die Brücke

Espressionismo in Austria: Egon Schiele: La famiglia. *Oskar Kokoshka:* La sposa del vento.

Espressionismo in Francia: Henri Matisse e i *Fauves*: Lusso, calma e voluttà; La joie de vivre; La danza.

Cubismo: Pablo Picasso. Vita e opere: I saltimbanchi; Les damoiselles d'Avignon; Guernica.

Futurismo: Umberto Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio. *Giacomo Balla:* Dinamismo di un cane al guinzaglio. *Carlo Carrà* *Astrattismi.* *Vassilij Kandinskij:* Primo acquarello astratto

Astrattismi. Il Neoplasticismo. Piet Mondrian: Quadro 1; Broadway Boogie Woogie.

Astrattismi. Suprematismo: Kasimir Malevic: Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco.

Dada: Tristan Tzara. *Man Ray:* Cadeau. *Marcel Duchamp:* L.H.O.O.Q; Fontana.

Metafisica: Giorgio De Chirico: Le muse inquietanti; Autoritratto. *Carlo Carrà:* Il pino sul mare. *Giorgio Morandi:* Natura morta.

Surrealismo. René Magritte: L'impero delle luci; Ceci n'est pas une pipe. *Salvador Dalì:* La persistenza della memoria. *Juan Mirò:* Il carnevale di Arlecchino.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

- I concetti di tutela e valorizzazione del Patrimonio Culturale
- L'evoluzione della tutela dei Beni Culturali in Italia
- Il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

<i>Competenza</i>	● Conoscere e sapersi orientare tra i testi principali della letteratura artistica ● Primo approccio alla lettura e comprensione della letteratura critica del XX e XXI secolo ● Impiegare diffusamente e correttamente il lessico specifico della disciplina ● Conoscere e comprendere le linee di sviluppo storico delle espressioni artistiche dall'Ottocento ai giorni nostri (con particolare riferimento a Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Postimpressionismo, Avanguardie storiche del primo Novecento) ● Riconoscere il ruolo e il valore del patrimonio culturale nella formazione dei cittadini in prospettiva storica ● Instaurare collegamenti interdisciplinari a partire dalle opere d'arte studiate ● Sapersi orientare nella produzione critica principale relativa all'arte contemporanea ● Acquisire una visione generale delle attuali tendenze del mercato dell'arte e della produzione di mostre
<i>Abilità</i>	● Conoscere lo sviluppo storico e i caratteri principali inerenti alla Storia dell'Arte nei vari periodi oggetto di studio. ● Conoscere il linguaggio specifico. ● Conoscere le civiltà antiche e le loro espressioni artistiche. ● Conoscere le caratteristiche delle principali opere d'arte oggetto di studio. Conoscere le tecniche artistiche, i caratteri strutturali, formali, iconografici e stilistici delle opere, gli autori e i periodi più importanti studiati in classe.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Al termine di quest'ultimo anno scolastico, una nutrita parte della classe ha raggiunto buoni livelli di competenze, talvolta con punte di eccellenza, grazie ad uno studio sempre costante e proficuo nel corso del triennio. A questo gruppo si affianca però una parte più piccola che si attesta su un livello inferiore, compreso tra la sufficienza e il discreto, dovuto soprattutto ad un impegno discontinuo e non sempre puntuale.

DISCIPLINA: Lingua e letteratura inglese		DOCENTE: Daniela Barberi			
Testo adottato	S. Mochi, F. Galuzzi, F. Evans, J. Cameron, E. Tonus, <i>Firewords Concise</i> , Deascuola				
Altri strumenti didattici	- Fotocopie da altri testi ad integrazione del programma. - Corrispondenza e condivisione di materiale oggetto di studio su Google Classroom.				
Numero di ore settimanali	3	Numero di ore annuali previste	95	Numero di ore annuali svolte	95
Metodologia didattica	E' stato favorito il metodo comunicativo unito alla riflessione grammaticale e all’arricchimento di nuovi vocaboli. Per quanto riguarda la parte letteraria, le lezioni sono state di tipo frontale attraverso trasmissione logica da parte dell’insegnante. L’approccio alla lettura dei testi letterari è stato sia di tipo induttivo che deduttivo e si è cercato di usare la lingua inglese in ogni fase del percorso didattico .				
Strumenti di verifica	Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti dell’Istituto. Sono state effettuate una prova scritta e due prove orali nel primo quadrimestre e una prova scritta e due orali nel secondo quadrimestre. Per le prove scritte : - questionari di letteratura Per le prove orali: - conversazioni individuali - esposizione sugli argomenti letterari studiati Il criterio di valutazione adottato, in decimi con relativo giudizio corrispondente che va dal negativo all’eccellente, ha tenuto in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati con particolare riferimento a: comprensione, correttezza formale, lessico appropriato e organizzazione del discorso, conoscenza dei contenuti, rielaborazione personale, impegno e progressione rispetto al livello di partenza.				
Argomenti	PRIMO PERIODO DIDATTICO - Gli aspetti sociali e culturali del periodo Vittoriano. - Gli elementi stilistici e tematici dei seguenti scrittori: Dickens, C. Brontë, Stevenson e Wilde. - Gli elementi stilistici e tematici che accomunano e differenziano i due romanzieri Dickens e Verga (rif. Rosso Malpelo) SECONDO PERIODO DIDATTICO - Gli aspetti sociali e culturali del 900. Il Modernismo in letteratura e in altri campi artistici e di pensiero accennando collegamenti con altre discipline, quali: - Storia: la prima Guerra Mondiale, i totalitarismi.				

	● Italiano: Ungaretti, Montale e Svevo. ● Filosofia: Freud e Bergson. ● Storia dell'Arte: i pittori della I° Guerra Mondiale e tre dipinti di Pieter Bruegel. ● Gli elementi stilistici e tematici dei seguenti autori: i poeti di guerra (Brooke, Sassoon e Owen), Auden, Joyce, Woolf, Orwell.
<i>Competenza</i>	● Lo studente deve saper trattare di periodi storici e argomenti di attualità collegati alle tematiche affrontate in letteratura e riconoscere i tratti più significativi dell'arte del primo novecento. ● Lo studente deve essere in grado di comprendere e trattare gli argomenti oggetto di conoscenza con chiarezza espositiva, vale a dire con fluidità e correttezza formale, sia oralmente che per iscritto. ● Acquisizione della capacità di lettura autonoma e analisi di testi di letteratura e di rielaborazione critica personale
<i>Abilità</i>	● Saper esporre ed analizzare gli aspetti sociali e culturali del periodo Vittoriano dimostrando capacità di rielaborazione dei contenuti, di fare collegamenti e rilevare affinità e differenze tra gli autori studiati. ● Saper analizzare e commentare i brani tratti dai romanzi oggetto di studio con linguaggio corretto e vocabolario appropriato. ● Saper esporre ed analizzare gli aspetti sociali e culturali che hanno caratterizzato il 900 e gli scrittori ed artisti più rappresentativi.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	<i>Obiettivi conseguiti dalla classe in relazione alle conoscenze:</i> Per quello che riguarda la preparazione finale della classe, in base a tale obiettivi, i livelli conseguiti si differenziano nel modo seguente: ● Circa un terzo degli alunni si distingue per il conseguimento di un livello di conoscenza completo dei contenuti disciplinari svolti, raggiungendo così mediamente un buono e anche ottimo profitto. ● Sei alunni possiedono un adeguato livello di conoscenza dei contenuti e per tanto un profitto finale da sufficiente a discreto. ● Un alunno mostra una preparazione molto lacunosa e quindi un profitto finale gravemente insufficiente. <i>Obiettivi conseguiti dalla classe in relazione a competenze e abilità:</i> In base a tali obiettivi i livelli conseguiti risultano così differenziati: ● Sei alunni mostrano un ottimo livello della competenza comunicativa e creativa, usando un linguaggio espositivo organizzato, fluido e corretto. ● Sanno cogliere e analizzare gli aspetti più significativi degli argomenti trattati riuscendo a stabilire collegamenti e mostrando apprezzabili capacità di rielaborazione personale. ● La restante parte possiede una preparazione che rivela uno studio di tipo mnemonico e un linguaggio espressivo più incerto e non sempre ben organizzato evidenziando fragilità nelle competenze espositive, nella capacità di analisi e di rielaborazione.

DISCIPLINA: Matematica		DOCENTE: Simone Vantaggio			
Testo adottato	Colori della Matematica Ed. Azzurra - Volume 5 + Quad. inclusione e recup.5 + EBook - Matematica corsi (2 Biennio + 5 Anno)				
Altri strumenti didattici	/				
Numero di ore settimanali	2	Numero di ore annuali previste	66	Numero di ore annuali svolte	51
Metodologia didattica	Lezione frontale				
Strumenti di verifica	Verifica orale e scritta				
Argomenti	● Funzioni e proprietà Funzioni suriettive, iniettive, biunivoche Dominio, codominio, insieme immagine Funzione inversa e invertibilità Monotonia Parità e disparità Funzioni periodiche Zeri di una funzione Composizione di funzioni Le funzioni razionali e razionali fratte Cenni a funzione esponenziale e logaritmica Cenni a funzioni trigonometriche ● Limiti Intervalli di numeri reali, aperti, chiusi, limitati, illimitati Intorno completo, destro e sinistro Punto di accumulazione di un insieme Definizioni di limite Regole di calcolo Forme di indecisione infinito su infinito e zero su zero Asintoti verticali e orizzontali EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ● Energia pulita e accessibile ● Studio dell'efficienza di una pala eolica				
Competenza	● Conoscere la definizione di funzione. Conoscere la definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca. Conoscere la definizione di dominio, codominio, insieme immagine di una funzione. Conoscere la definizione di funzione inversa e la condizione necessaria e sufficiente per l'invertibilità. Conoscere i diversi tipi di monotonia. Conoscere le definizioni di funzione pari e dispari. Conoscere la definizione di funzione periodica. Conoscere la definizione di zero di funzione. Conoscere la definizione di composizione di funzione e di funzione composta. ● Conoscere le definizioni di intervallo, intorno, punto di accumulazione. Conoscere le diverse definizioni di limite. Conoscere				

	le proprietà dei limiti. Conoscere le regole di calcolo. • Conoscere la definizione di derivata. Conoscere le regole di calcolo. Conoscere i teoremi sulle funzioni derivabili. Conoscere la definizione di massimo e minimo.
<i>Abilità</i>	• Classificare una funzione di data espressione analitica. Determinare il dominio naturale di una funzione. Determinare gli zeri e studiare il segno di una funzione. Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, biunivocità di funzioni. Analizzare le proprietà delle funzioni (crescenza, decrescenza, monotonia, parità, disparità, periodicità) a partire dal grafico o dall'espressione analitica. Riconoscere e applicare la composizione di funzioni. • Calcolare limiti di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Calcolare limiti che si presentano in forma di indecisione. Determinare gli asintoti di una funzione. • Calcolare la derivata di una funzione mediante le regole di derivazione di base. Determinare massimi e minimi di una funzione mediante lo studio della derivata prima e della derivata seconda.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Lo studente è in grado di eseguire uno studio di funzione "parziale" (senza derivate) per funzioni razionali e razionali fratte.

DISCIPLINA: Fisica		DOCENTE: Simone Vantaggio			
Testo adottato	Fisica è - L'evoluzione delle idee - Per il quinto anno - Volume per il quinto anno - Fisica II Biennio e Quinto Anno				
Altri strumenti didattici	/				
Numero di ore settimanali	2	Numero di ore annuali previste	66	Numero di ore annuali svolte	53
Metodologia didattica	Lezione frontale				
Strumenti di verifica	Verifica orale e scritta				
Argomenti	● Elettrostatica nel vuoto. Campo elettrico e potenziale Elettrizzazione e carica elettrica Forza di Coulomb Vettore campo elettrico Potenziale elettrico Conduttori in equilibrio elettrostatico Capacità elettrica Condensatore piano e collegamento in serie e in parallelo ● Circuiti elettrici Corrente elettrica stazionaria Circuito elettrico Generatore di tensione continua Prima e seconda legge di Ohm Resistori e collegamento in serie e in parallelo Leggi di Kirchhoff Trasformazione dell'energia nei circuiti ● Campo magnetico Magneti Interazione magnete-corrente e corrente-corrente Forza magnetica su carica e su corrente -Moto di una carica nel campo magnetico ● Cenni all'induzione elettromagnetica, alla teoria dell'elettromagnetismo e alle onde elettromagnetiche. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ● impianto elettrico domestico				
Competenza	● Conoscere la fenomenologia dell'elettrostatica nel vuoto. Conoscere la legge di Coulomb. Conoscere le grandezze usate per la descrizione dei fenomeni elettrostatici: campo elettrico e potenziale elettrico. Conoscere l'espressione del campo elettrico e del potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un insieme di N cariche puntiformi. Conoscere la definizione di equilibrio elettrostatico e le proprietà dei				

	conduttori in equilibrio elettrostatico. Conoscere la definizione di capacità elettrica. Conoscere il funzionamento di un condensatore piano. Conoscere il collegamento in serie e in parallelo di condensatori piani. • Conoscere la definizione di corrente elettrica. Conoscere la definizione di circuito in regime stazionario. Conoscere la definizione di generatore di tensione continua. Conoscere la definizione di resistenza e il ruolo dei resistori in un circuito e collegamento in serie e parallelo. Conoscere le leggi di Ohm e di Kirchhoff. • Conoscere la fenomenologia del magnetismo. Conoscere le grandezze che descrivono il magnetismo. Conoscere modelli fisici legati a un campo magnetico: filo rettilineo infinito percorso da corrente, solenoide, spira circolare. Conoscere gli esempi principali di magnetismo: forza magnetica su un tratto di filo, forza magnetica tra fili paralleli, forza di Lorentz su una carica in moto, moto circolare uniforme. • Conoscere la legge di Faraday-Neumann. Conoscere la legge di Lenz. • Conoscere il contenuto qualitativo delle leggi di Maxwell. • Conoscere la definizione di onda elettromagnetica. Conoscere gli intervalli in cui si divide convenzionalmente lo spettro elettromagnetico.
<i>Abilità</i>	• Saper calcolare le forze dovute all'interazione elettrostatica tramite la legge di Coulomb. Saper calcolare il campo elettrostatico prodotto da una carica puntiforme e da un sistema di cariche puntiformi poste nel vuoto. Saper calcolare il potenziale elettrico dovuto a una carica puntiforme e a un sistema di N cariche puntiformi poste nel vuoto. Saper descrivere la condizione di equilibrio elettrostatico e le proprietà dei conduttori in equilibrio elettrostatico. Saper calcolare la capacità elettrica di un conduttore. Saper descrivere il campo elettrico presente tra le armature di un condensatore piano. Saper calcolare la capacità di condensatori in serie e in parallelo. • Saper calcolare corrente elettrica applicando la sua definizione. Saper risolvere circuiti resistivi con generatori di tensione continua mediante l'uso della prima legge di Ohm, delle leggi di Kirchhoff. Saper calcolare la resistenza a partire dalle proprietà di un resistore usando la seconda legge di Ohm. • Saper applicare le equazioni che descrivono il campo magnetico in: filo rettilineo infinito percorso da corrente, solenoide, spira circolare. Saper calcolare: forza magnetica su un tratto di filo, forza magnetica tra fili paralleli, forza di Lorentz su una carica in moto, moto circolare uniforme. • Saper applicare le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Lo studente è in grado di fornire una descrizione qualitativa e quantitativa, quest'ultima limitata ai casi di applicazione esaminati, dell'elettrostatica, di semplici circuiti elettrici in condizioni stazionarie e della magnetostatica. Lo studente è in grado di inquadrare i fenomeni studiati nell'ambito della teoria dell'elettromagnetismo.

DISCIPLINA: Filosofia		DOCENTE: Valeria Picilli			
Testo adottato	Sinapsi. Vol. 3, età contemporanea. A. Sani, A. Linguiti, Editrice La Scuola, 2020				
Altri strumenti didattici	Presentazioni multimediali realizzate e fornite dal docente				
Numero di ore settimanali	2	Numero di ore annuali previste	66	Numero di ore annuali svolte	60
Metodologia didattica	I contenuti della disciplina sono stati proposti adottando un metodo espositivo-dialogico. Le tematiche sviluppate dagli autori studiati hanno offerto costanti spunti di riflessione per discussioni guidate, permettendo agli studenti di confrontare punti di vista differenti attraverso un metodo partecipativo. Particolare attenzione è stata rivolta all'attualizzazione del pensiero filosofico e alla ricerca di collegamenti interdisciplinari, al fine di favorire una comprensione critica della realtà. La lezione è spesso stata integrata dalla lettura e comprensione guidata di brani antologici significativi per abituare gli alunni al linguaggio specifico della disciplina. Il percorso è stato strutturato per autori, contestualizzando ogni teoria nel proprio quadro storico di riferimento e operando sistematici confronti tra i diversi nuclei tematici affrontati. Per sostenere l'apprendimento e garantire una didattica inclusiva ogni lezione è stata preceduta da un breve ripasso degli argomenti precedenti, favorendo il recupero curricolare degli studenti con ritmi di apprendimento più lenti o fragilità nello studio domestico e si è dedicato del tempo al termine della lezione per riepiloghi, domande e chiarimenti mirati. Il supporto didattico è stato integrato dall'utilizzo di presentazioni multimediali e mappe concettuali, intese come mediatori per facilitare la schematizzazione dei concetti più complessi.				
Strumenti di verifica	Le verifiche, prevalentemente orali e programmate, sono state strutturate per accertare la padronanza dei contenuti, la padronanza del lessico specifico e la capacità di operare sintesi critiche e collegamenti interdisciplinari. In un’ottica di valutazione formativa e continua, si è data rilevanza alla partecipazione attiva e agli interventi spontanei, utilizzati per monitorare in tempo reale la ricezione dei contenuti e le capacità argomentative degli alunni. La valutazione sommativa è scaturita da un giudizio globale che ha integrato l’esito delle prove con l’impegno profuso, la puntualità nelle consegne e la progressione dimostrata rispetto ai livelli di partenza.				
Argomenti	I. Kant. La “Critica della ragion pura”: il problema della conoscenza, la “filosofia del limite”, fenomeno e noumeno, la rivoluzione copernicana in filosofia, le forme a priori della sensibilità e dell’intelletto, le idee della ragione. La “Critica della ragion pratica”: il problema della morale, il criterio di universalizzazione e l’imperativo categorico, i postulati della ragion pratica. La “Critica del giudizio”: il problema estetico, il concetto universale di bello e il sublime. L’aspirazione alla pace nello scritto “Per la pace perpetua”. J. G. Fichte. La fondazione dell’idealismo come filosofia della libertà. L’Io e i tre momenti della vita dello spirito. Il carattere etico dell’idealismo fichtiano, la missione del dotto, i “Discorsi alla nazione tedesca”.				

	● G.W. F. Hegel. La razionalità del reale, la concezione dialettica della realtà. “La Fenomenologia dello spirito”: le figure dell’autocoscienza. L’ottimismo della prospettiva hegeliana, la visione razionale della storia, il giustificazionismo hegeliano, lo Stato, “l’astuzia della ragione”, l’arte. ● A. Schopenhauer. “Il mondo come volontà e rappresentazione”: “il velo di Maya”, la volontà di vivere come essenza dell’universo. La vita come dolore in un continuo oscillare tra desiderio e noia. Il pessimismo cosmico. Le tre vie di liberazione dal dolore: l’arte, la morale, l’ascesi. ● K. Marx. L’interpretazione della religione in chiave sociale, come “oppio dei popoli”. La problematica dell’alienazione e le sue quattro forme nella società capitalistica. La concezione materialistica della storia, i rapporti tra struttura e sovrastruttura e l’individuazione del proletariato come classe rivoluzionaria nel “Manifesto”. Il plusvalore e il pluslavoro, i punti deboli del sistema capitalistico, la rivoluzione e le fasi della futura società comunista. ● F. Nietzsche. “La nascita della tragedia”: i concetti di apollineo e dionisiaco, la critica alla cultura occidentale, alla tradizione e alla metafisica. “Considerazioni inattuali”: sull’utilità e il danno della storia per la vita. “La Gaia scienza”: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche, il nichilismo attivo e passivo. “Così parlò Zarathustra”: l’avvento dell’oltreuomo, l’eterno ritorno dell’uguale. La morale degli schiavi e dei signori, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il prospettivismo. ● S. Freud. La scoperta dell’inconscio, la prima e la seconda topica, le vie per accedere all’inconscio, il transfert, “L’interpretazione dei sogni”, la libido, il complesso di Edipo, la concezione dell’arte, pulsioni di vita e di morte: Eros e Thanatos EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: Riflessione critica sul binomio pace-guerra attraverso il confronto tra il pacifismo giuridico di Kant (Per la pace perpetua) e la concezione della guerra come necessità storica in Hegel (Lineamenti di filosofia del diritto).
Competenza	In termini di competenze trasversali e disciplinari, la classe ha complessivamente maturato la capacità di: ● Contestualizzare e universalizzare: collocare le diverse prospettive filosofiche nel loro specifico orizzonte storico-culturale, individuando al contempo la portata universalistica e l’attualità dei temi trattati. ● Analizzare in prospettiva storica: confrontare le differenti risposte fornite dai filosofi ai medesimi problemi, in particolare negli ambiti della conoscenza, dell’etica, dell’estetica, dell’economia e della politica. ● Argomentare in autonomia: sviluppare un pensiero critico e un ragionamento autonomo, partendo dai contenuti acquisiti per giungere a una rielaborazione personale e coerente delle tematiche studiate.

	● Padroneggiare il lessico: utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina ● Operare sintesi interdisciplinari: collegare le conoscenze filosofiche ad altri ambiti del sapere, riconoscendo l'unità complessa della cultura.
<i>Abilità</i>	Il gruppo classe, nel complesso, dimostra di saper contestualizzare i diversi orientamenti filosofici all'interno dei vari ambiti del sapere e di saper analizzare i testi filosofici applicando differenti modelli interpretativi.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Il gruppo classe ha manifestato un interesse costante e una partecipazione attiva al dialogo educativo, evidenziando una buona capacità di riflessione critica e un comportamento corretto e collaborativo. I risultati conseguiti sono complessivamente positivi: gli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità sono stati raggiunti da tutti gli studenti a più livelli di approfondimento, riflettendo la diversità dei ritmi di apprendimento e dell'impegno individuale. Nel complesso, la classe ha maturato una sicura capacità di orientarsi tra i diversi nuclei tematici della disciplina, riuscendo a collegare i contenuti studiati in modo organico e consapevole.

DISCIPLINA: Discipline progettuali pittoriche	DOCENTE: Nicola Salotti				
<i>Testo adottato</i>	/				
<i>Altri strumenti didattici</i>	Dispense, libri monografici e di settore, riviste, video, siti web.				
<i>Numero di ore settimanali</i>	3	<i>Numero di ore annuali previste</i>	99	<i>Numero di ore annuali svolte</i>	83
<i>Metodologia didattica</i>	Lezione frontale/dialogata, esercitazioni grafiche e pratiche, discussione guidata, esercitazioni individuali in classe, simulazioni, flipped classroom, brainstorming, problem solving.				
<i>Strumenti di verifica</i>	Elaborati progettuali Grafico-pittorici				
<i>Argomenti</i>	All'interno della Disciplina di Progettazione Pittorica, al quinto anno, essendo una delle materie di seconda prova d'esame di maturità ci si concentrerà principalmente sulla preparazione degli alunni e delle alunne, attraverso esercitazioni progettuali per consolidare e sviluppare al meglio l'iter progettuale richiesto in sede d'esame. Andando ad ampliare le competenze espressive, comunicative e ideative, attraverso l'approfondimento delle competenze pregresse in modo da consolidarle ulteriormente. Il piano di studio è quindi sviluppato in specifici moduli progettuali che renderanno possibile approfondimenti relativi ai settori delle discipline pittoriche, della progettazione, della multimedialità, permettendo anche collegamenti tra le varie discipline. Argomenti del PRIMO QUADRIMESTRE ● Approfondimenti procedurali scale di riduzione e ingrandimento, impaginazione ● Sviluppo progettuale n.1 (18 ore per lo svolgimento) ● Approfondimenti sulla struttura delle immagini, la composizione, il peso, le immagini di-stabili. ● Approfondimento sui meccanismi della creatività disegno creativo e Pareidolia ● Sviluppo progettuale n.2 (18 ore per lo svolgimento) Argomenti del SECONDO QUADRIMESTRE ● Sviluppo progettuale n.3 (18 ore per lo svolgimento) ● Sviluppo progettuale n.4 (18 ore per lo svolgimento)				
<i>Competenza</i>	● Saper operare l'accentuazione espressiva delle forme ● Saper realizzare i processi di sintesi dei dati della realtà ● Saper applicare i meccanismi della creatività nella progettazione di un'immagine ● Saper progettare un'immagine seguendo le regole della composizione e del peso visivo. ● Saper applicare il metodo progettuale per lo sviluppo di progetti a tema. ● Saper riprodurre il modello vivente seguendo le giuste proporzioni. ● Saper interpretare il modello vivente con vari tipi di tecniche grafico pittoriche.				

<i>Abilità</i>	• Sa applicare procedure e metodologie progettuali, finalizzate alla produzione di elaborati, secondo richieste specifiche. • Sa applicare le tecniche grafiche, pittoriche e sa collegare tra loro, in modo semplice, i vari linguaggi artistici. • Utilizza strumenti e materiali in relazione alle esigenze progettuali. • Sa relazionare i contenuti e i significati del progetto svolto
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Le conoscenze, competenze e abilità previste in fase iniziale sono state acquisite dalla maggior parte della classe con livelli che variano dal sufficiente all'eccellente.

DISCIPLINA: Discipline progettuali plastico - scultoree	DOCENTE: Alessandra Pennini				
<i>Testo adottato</i>	/				
<i>Altri strumenti didattici</i>	Condivisione di materiale didattico su classroom (Dove trovare tutti gli argomenti di ricerca, di approfondimento e di studio) ; Monografie, libri condivisi; ricerche sul web; libri di testo di discipline plastiche messi a disposizione dall'insegnante; fotocopie.				
<i>Numero di ore settimanali</i>	3	<i>Numero di ore annuali previste</i>	99	<i>Numero di ore annuali svolte</i>	87
<i>Metodologia didattica</i>	Lezione Laboratoriale/Frontale/Dialogata				
<i>Strumenti di verifica</i>	Verifica degli elaborati grafici di studio della figura e progettuali realizzati a scuola e a casa.				
<i>Argomenti</i>	SIMBOLO E CREAZIONE Il simbolo, veicolo di idee, concetti e aspetti che superano il suo significato immediato come segno, è un pilastro fondamentale nell'arte per trasmettere riflessioni complesse e suscitare interpretazioni profonde. Attraverso l'uso del simbolismo, l'arte moderna, ma anche quella antica, offre uno sguardo introspettivo sulla realtà e sulla natura umana, evocando tematiche legate alle emozioni, all'interiorità, alla società, alla spiritualità mediante l'impiego di "metafore visive". ideando un'opera plastica o scultorea illustrandone percorso ideativo Progetto PEZ Teatro Interculturali La classe è stata coinvolta in attività di espressione e movimento del proprio corpo in relazione con l'altro per un totale di tre lezioni. Studio della Modella dal vero (La modella è stata presente nel mese di Gennaio /Febbraio per un totale di 12 ore) STUDIO E INTERPRETAZIONE DEL MODELLO VIVENTE IN POSA Anatomia del corpo umano: tavole anatomiche di approfondimento e di studio della figura umana con attenzione allo scheletro e alla muscolatura principale partendo dalla scultura-studio di mani e piedi. Il mito e mistero nell'arte, moderna e contemporanea Il Mito e il Mistero sono legati in modo indissolubile, poiché l'arte da sempre attinge al mito come fonte di ispirazione per esplorare le domande fondamentali dell'esistenza umana. I miti, con le loro narrazioni su origini, dei, eroi e forze sovranaturali, offrono un linguaggio simbolico per affrontare temi universali e fornire risposte e conforto di fronte all'incertezza del mondo. Il mistero si manifesta nell'arte attraverso la trasfigurazione del mito, che permette agli artisti di indagare l'inconscio, rielaborare il patrimonio culturale e rappresentare l'ineffabile, come visto in artisti surrealisti e metafisici. Progettazione di un elaborato scultoreo per mezzo di				

	un'interpretazione personale, sia in termini formali che stilistici, del simbolismo, attraverso ricerca e studio di ciò che il simbolismo rappresenta. Scegliendo un linguaggio espressivo congeniale Le principali tecniche scultoree Dall'argilla al Polimaterialismo Esempi di sculture dei principali scultori moderni e contemporanei
<i>Competenza</i>	La Classe ha raggiunto un corretto utilizzo del metodo di lavoro individuale o di gruppo, degli strumenti, delle tecniche e dei materiali, in rapporto a una ricerca e a una loro sperimentazione non disgiunta dal rispetto della metodologia progettuale, dei principi compositivi e della teoria della percezione applicata allo sviluppo degli elaborati.
<i>Abilità</i>	La classe è in grado di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti) Ricerca autonoma di nuove soluzioni tecniche ed estetiche sulla base di una valutazione critica delle circostanze.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	La classe è in grado, dato un argomento, di rielaborare, ricercare e progettare in autonomia un elaborato artistico tridimensionale

DISCIPLINA: Laboratorio pittura		DOCENTE: Chiara Donati			
Testo adottato	La Voce dell'Arte, Elena Tornaghi, Loescher Editore.				
Altri strumenti didattici	Dispense, Classroom, libri e riviste d'Arte, Web.				
Numero di ore settimanali	4	Numero di ore annuali previste	132	Numero di ore annuali svolte	118
Metodologia didattica	● Lezione frontale/dialogata, relazioni su ricerche individuali e collettive ● lezione interattiva, esercitazioni grafiche e/o pratiche, discussione guidata, compiti di realtà, correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa, esercitazioni individuali in classe, simulazioni, attività di laboratorio, flipped classroom, brainstorming, problem solving.				
Strumenti di verifica	● Elaborati grafico/pittorici. ● Prove Pratiche anche su temi progettuali. ● Compiti di realtà, progetti proposti da esterni.				
Argomenti	MODULO 1: COPIA E RIPRODUZIONE ● Esercitazione grafica di copia e riproduzione fedele di un'opera grafica classica. PENSIERO, GESTO, IMMAGINE. <i>Il collage:</i> ● Analisi storica ed evolutiva della tecnica tramite le opere di artisti moderni e contemporanei. ● Sperimentazioni tecniche: preparazione delle carte e dei supporti, collage, papier collé, frottage, decollage, stratificazioni e tecniche miste. ● Elaborazione di un'opera personale con particolare riferimento e riflessione sulla tematica: ● Paesaggi interiori e il valore della fragilità. (esperienza laboratoriale valida come attività di educazione civica e didattica orientativa) ● Esposizione e dibattito in classe del proprio elaborato COLORE <i>Coloranti e pigmenti pittorici.</i> ● Classificazione dei pigmenti e dei coloranti. ● Pigmenti, leganti e solventi nelle principali tecniche pittoriche. ● Esercitazione: costruzione del colore ad olio, campiture, gradienti e velature. TECNICHE PITTORICHE <i>La pittura ad olio</i> ● Analisi storica ed evolutiva della tecnica tramite le opere di artisti classici, moderni e contemporanei. ● Applicazione delle fasi tecniche: preparazione del supporto (tela), mestiche e imprimiture. ● Spolvero e abbozzo del disegno (autoritratto occhio).				

	- Preparazione della tavolozza, mezzo corpo, definizione dettagli e lueggiature. ANATOMIA <i>Modella dal vero (18 ore totali)</i> - Disegni di modella dal vero con tecniche grafiche e pittoriche (acquerello, pastelli secchi e ad olio, carboncini, tecniche miste) COMPOSIZIONE - I Meccanismi della creatività - Esercitazioni grafiche TECNICHE GRAFICHE <i>Incisione e stampa calcografica</i> - Analisi storica ed evolutiva della tecnica tramite le opere di artisti classici, moderni e contemporanei. - Applicazione delle fasi tecniche: preparazione del supporto, disegno e incisione, stampa. <i>Iperrealismo grafico</i> - Applicazione delle fasi tecniche: Studio del soggetto, scelta e preparazione del supporto, disegno (grafite), lueggiature, sfondi. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: - Il diritto d'Autore nell'era digitale. - Ispirazione, citazione e plagio di un'opera d'arte.
<i>Competenza</i>	- Conoscere e applicare con padronanza e coerenza le tecniche, i materiali e gli strumenti per la rappresentazione e la produzione grafica e pittorica anche in funzione della fase esecutiva di un progetto grafico/pittorico. - Conoscere e saper applicare correttamente le regole della raffigurazione realistica e/o creativa di forme, figure, soggetti e generi artistici. - Conoscere e applicare con padronanza e coerenza le regole del linguaggio visivo ed espressivo della composizione, dello spazio e del colore. - Conoscere i concetti base dell'arte moderna e contemporanea e le sue manifestazioni artistiche, i generi e le tecniche impiegate.
<i>Abilità</i>	- Saper disegnare correttamente una figura/modello dal vero secondo canoni classici e/o interpretazione tecnica ed espressiva personale. - Saper rielaborare un'immagine secondo la sua funzione comunicativa. - Saper riprodurre e/o interpretare con le adeguate tecniche e strumenti uno stile grafico e/o pittorico. - Sviluppare autonomia operativa e senso critico sia nella lettura e nella produzione delle immagini sia nella scelta dei materiali e delle tecniche impiegate. - Sviluppare uno stile personale nella produzione di opere artistiche.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Conoscenze, capacità e abilità inizialmente programmate sono state raggiunte con livelli da sufficienti ad ottimi da quasi tutta la classe. Le esperienze laboratoriali hanno permesso di sviluppare maggiormente abilità di comunicazione ed espressività visiva non verbale e capacità di confronto con l'altro.

DISCIPLINA: Laboratorio scultura	DOCENTE: Claudio Tomei				
<i>Testo adottato</i>	/				
<i>Altri strumenti didattici</i>	Internet - Classroom				
<i>Numero di ore settimanali</i>	4	<i>Numero di ore annuali previste</i>	140	<i>Numero di ore annuali svolte</i>	136
<i>Metodologia didattica</i>	Esercitazioni grafiche, tecnico pratiche sulle metodologie operative della scultura.				
<i>Strumenti di verifica</i>	Misurazione e valutazione sugli elaborati grafici e pratici nella esecuzione di manufatti tridimensionali.				
<i>Argomenti</i>	- Modulo didattico progettuale: Tema assegnato: “ Gli effetti del cambiamento climatico” Attraverso la metodologie progettuale ideare una installazione con elementi scultorei e/o tridimensionali. - Modulo didattico esecutivo: Esecuzione di modelli e/o prototipi in tridimensione e/o a “tutto tondo” di opere ideate in sede progettuale. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA “Il cambiamento climatico” - Utilizzando le conoscenze acquisiti sulle Avanguardie Artistiche del 900', ed in particolare sugli ultimi movimenti artistici di tendenza degli anni 60 e 70 del secolo scorso quali:- l'Arte Concettuale, l'Arte povera , sviluppa un tuo personale percorso grafico-progettuale nella ideazione di una installazione artistica cercando di esprimere un tuo personale “concetto” su quanto sta avvenendo in conseguenza di un evidente cambiamento climatico.				
<i>Competenza</i>	Conoscere le singole fasi della metodologia progettuale; - nello studio del tema assegnato; - nella produzione di schizzi e bozzetti; - nell'individuazione di una idea progettuale da sviluppare in tridimensione; - nella esecuzione di un progetto esecutivo in scala. - Conoscere l'utensileria utile e necessaria nella produzione e/o esecuzione di opere scultoree. - Conoscere le diverse metodologie nella esecuzione di manufatti in terracotta, nella sua decorazione con Engobbi ceramici, nella sua patinatura con cera e pigmenti. - In questo caso le esperienze sono state a carattere individuale. - Conoscere alcuni scultori e artisti contemporanei.				

	● Conoscere le avanguardie artistiche degli anni 80/90 del secolo scorso in particolare l'arte concettuale e l'Arte povera nella realizzazione di installazioni artistiche.
<i>Abilità</i>	● Conoscere e saper condurre autonomamente le singole metodologie operative della modellazione in creta, della formatura in gesso, della lavorazione del marmo con metodologia manuale. ● Sviluppo della propria manualità fine nell'applicazione di tecnico manuali nella esecuzione di sculture. ● Sviluppo di una propria capacità critica nella lettura di opere di scultura contemporanea. ● Conoscere e saper usare correttamente materiali arenari quali: gesso, stucco. Diverse tipologie di argille quali: ● Argille grige da tornio e da maiolica; ● Argille per tecniche Raku; ● Galustro etrusco; ● Terraglia bianca.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Gli obiettivi programmati sono stati ampiamente raggiunti con risultati soddisfacenti. I livelli raggiunti sono dal discreto all'ottimo. Le esperienze di laboratorio di scultura che si sono sviluppate, hanno permesso alle allieve e agli allievi di migliorare la propria manualità fine e di conoscere e di saper utilizzare correttamente diverse metodologie operative per l'esecuzione di opere tridimensionali in bassorilievo, altorilievo e a "tuttotondo". Inoltre queste esperienze hanno permesso di conoscere le fasi operative progettuali e pratiche utili nell'espressione della propria creatività.

DISCIPLINA: Scienze motorie	DOCENTE: Leonardo Mattei				
<i>Testo adottato</i>	/				
<i>Altri strumenti didattici</i>	Internet - Web				
<i>Numero di ore settimanali</i>	2	<i>Numero di ore annuali previste</i>	66	<i>Numero di ore annuali svolte</i>	56
<i>Metodologia didattica</i>	Lezione frontale, cooperative learning, peer to peer, flipped classroom ed uso di strumenti digitali, problem solving.				
<i>Strumenti di verifica</i>	Osservazione sistematica e test motori.				
<i>Argomenti</i>	Miglioramento delle Capacità coordinative e condizionali. Andature ginniche; funicella; Palla medica; trampolino elastico . Esercizi posturali e mobilità articolare. Abilità tecnico-sportive: pallacanestro, pallavolo, pallamano, unihockey, dodgeball, tennis, frisbee, ping pong, Badminton, baseball. Atletica leggera: Lancio del peso, del vortex, velocità, resistenza, salto in lungo, propedeutica ostacoli. TEORIA: conoscenza del parti del corpo, terminologie, assi e piani , la corretta postura fair-play e regole di comportamento, doping , capacità motorie. Miglioramento delle Capacità coordinative e condizionali. Andature ginniche; funicella. Palla medica, freesby, ping-pong, trampolino elastico. Esercizi funzionali e posturali, attività con musica. Abilità tecnico-sportive: pallacanestro, pallavolo, pallamano, unihockey, dodgeball, tennis, frisbee, ping pong, Badminton, baseball. Atletica leggera: Lancio del peso, del vortex, velocità, resistenza, salto in lungo, propedeutica ostacoli. Teoria: storia dello sport: olimpiadi antiche , moderne, paraolimpiadi. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ● “Rispetto delle regole e fair play allo scopo di favorire collaborazione, lealtà, disciplina ed inclusione, trasformando la competizione in un’occasione di crescita personale e di gruppo”				
<i>Competenza</i>	● Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l’azione motoria richiesti. ● Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali. ● Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e del primo soccorso.				

<i>Abilità</i>	● Percezione, consapevolezza ed elaborazione di risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. ● Assumere posture corrette a carico naturale. Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. ● Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici. ● Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali. ● Adottare un sano stile di vita.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Gli obiettivi programmati sono stati pienamente raggiunti, con risultati complessivamente ottimi. Le attività motorie e i contenuti teorici proposti nel corso dell'anno scolastico sono stati accolti con partecipazione e interesse dalla classe, favorendo un significativo percorso di crescita individuale e collettiva. Gli studenti hanno evidenziato un sensibile miglioramento sia sul piano comportamentale e relazionale, sviluppando maggiore capacità di collaborazione, condivisione e rispetto delle regole, sia sul piano delle conoscenze disciplinari e delle competenze motorie. In particolare, si è registrato un consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, accompagnato da una maggiore consapevolezza del proprio corpo, delle proprie potenzialità e dell'importanza dell'attività motoria come elemento fondamentale per il benessere personale.

DISCIPLINA: IRC		DOCENTE: Paolo Sereni			
Testo adottato	“LA STRADA CON L’ALTRO” volume unico Ed. Marietti				
Altri strumenti didattici	Video, documenti, articoli presi dal sito www.culturacattolica.it				
Numero di ore settimanali	1	Numero di ore annuali previste	35	Numero di ore annuali svolte	33
Metodologia didattica	Il metodo privilegiato è stato quello induttivo, per un apprendimento attivo e diretto				
Strumenti di verifica	Interesse, attenzione e partecipazione per gli argomenti svolti				
Argomenti	Storia del Buddismo: simbologia e diffusione Vita del Buddha Le quattro nobili verità e l’ottuplice sentiero Monachesimo buddista ed il culto I Papi del Concilio Vaticano I: Pio XI e i Patti Lateranensi La Chiesa e i regimi totalitaristi: analisi dei pontificati di Pio XI e Pio XII Gli interventi della Chiesa tedesca contro il Nazionalsocialismo Pio XI e la Enciclica “Mit Brennender Sorge” I “silenzi” di Pio XII Il Concilio Ecumenico Vaticano II				
Competenza	Gli alunni hanno compreso come porsi in dialogo con diversi modi di pensare				
Abilità	Gli alunni hanno partecipato alle lezioni, dimostrando socializzazione e collaborazione, attraverso un atteggiamento di apertura e tolleranza verso le diverse esperienze religiose e culturali				
Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno acquisito una conoscenza più approfondita degli argomenti svolti				